

Trieste, 14/01/2025

Interrogazione

con richiesta di risposta scritta e orale in Consiglio Comunale

Oggetto: Interruzione del servizio delle casette dell'acqua

Considerato che dal 1° gennaio 2025 è stata disposta l'interruzione temporanea del servizio delle casette dell'acqua;

Considerato che il comunicato emesso dal Comune è datato 17/12/2024 e che alla giornata successiva risale la trasmissione della medesima comunicazione nel canale Telegram del Comune stesso;

Considerato dunque che alle/agli utenti del servizio è stato dato un preavviso di due settimane per l'esaurimento del credito caricato sulle proprie tessere, non garantendo la compatibilità delle medesime con i nuovi impianti;

Considerato che anche gli esercenti non hanno ricevuto con maggiore anticipo la comunicazione relativa all'interruzione del servizio, risultando così impossibile informare a loro volta chi, utilizzando abitualmente il servizio, si recava presso gli esercizi di vendita/ricarica delle tessere;

Considerato che al di là delle modalità di comunicazione online sopra indicate il Comune ha ritenuto di non affiggere alcuna comunicazione nei pressi delle casette dell'acqua al fine di informare anche persone che non accedono abitualmente ai canali social o al sito web del Comune;

Considerato che la sospensione del servizio è stata giustificata dall'Amministrazione con la scadenza della concessione in essere alla società ProAcqua;

Considerato che attraverso una comunicazione alla VI Circoscrizione si è appreso in seguito che l'Amministrazione non saprebbe al momento quantificare con esattezza il periodo di vacanza del servizio prima dell'attivazione della nuova concessione, ma che potrebbe ammontare a tre-quattro mesi;

Considerata l'importanza del servizio anche nell'ottica della riduzione della produzione di rifiuti, in linea con le indicazioni strategiche in materia di sostenibilità ambientale contenute anche negli strumenti di programmazione dell'Ente;

Si interroga il Sindaco o l'Assessore competente per sapere:

- 1) Se nel precedente contratto di concessione fosse presente la possibilità di una proroga tecnica del servizio in attesa di una nuova concessione o di altre più generiche opzioni di proroga/rinnovo e, se sì, perché il Comune abbia deciso di non esercitarle;
- 2) Per quale ragione le procedure di attivazione della nuova concessione non siano state avviate tempestivamente in relazione alla già nota scadenza del contratto allora in essere, così da evitare un lungo periodo di sospensione del servizio;
- 3) Se si ritiene che le modalità e le tempistiche di comunicazione relative alla sospensione del servizio e alle tempistiche della sua riattivazione siano state efficaci e funzionali;
- 4) Se è stata prevista la possibilità, per l'utenza che non ha potuto terminare il credito sulle proprie tessere prima della sospensione del servizio, di ottenere un rimborso delle quote;
- 5) Quale sia la previsione attuale in merito alla riattivazione del servizio.

Il Consigliere



Riccardo Laterza